
Integrazione dei migranti nell'Ue, nuova indagine Eurobarometro

Autore: Fabio Di Nunno

Fonte: Città Nuova

Per 7 europei su 10 l'integrazione dei migranti in Europa è processo biunivoco. Gli italiani sono peggio informati ma hanno più amici migranti

La **migrazione** è un fenomeno che nell'**Unione europea** (Ue) coinvolge circa 20 milioni di cittadini dei cosiddetti Paesi terzi (quei Paesi al di fuori dell'Ue); i migranti che risiedono nell'Ue sono pari al 4 % della popolazione totale, laddove la tendenza all'aumento dei migranti è un fenomeno che continuerà a caratterizzare la nostra società. La **Commissione europea** ha pubblicato i risultati di un'indagine **Eurobarometro** dedicata all'**integrazione dei migranti nell'Ue**, condotta in tutti gli Stati membri dell'Ue tra il 2 novembre e il 3 dicembre 2021, intervistando oltre 26 mila cittadini europei. L'indagine nasce dalla necessità di comprendere in che modo le istituzioni europee possano collaborare con gli Stati membri e altri attori per rispondere alle sfide dell'integrazione dei migranti, ma anche conoscere la percezione dell'opinione pubblica sul tema. Secondo l'indagine, le persone tendono a **sopravalutare il numero di cittadini di paesi terzi** in proporzione alla popolazione del loro paese (68%). Laddove **solo il 38% degli europei si considera ben informato** su migrazione e integrazione, oltre la metà degli intervistati (56%) riceve informazioni su questi temi attraverso i media tradizionali (TV, radio e giornali), mentre la seconda fonte di informazioni più rilevante (15%) sono i social media e le reti. Allo stesso tempo, una forte maggioranza di europei (70%) vede **l'integrazione come un processo a doppio senso**, in cui sia le società di accoglienza che gli immigrati svolgono un ruolo importante. La metà degli europei concorda sul fatto che **l'integrazione dei migranti ha successo nella città o nella zona in cui vive**, mentre una percentuale inferiore (42%) pensa lo stesso dell'integrazione nel proprio paese. Poco più della metà degli europei (53%) concorda sul fatto che il proprio **governo nazionale sta facendo abbastanza** per promuovere l'integrazione dei migranti nella società. Interessante anche il fatto che una netta maggioranza (69%) degli intervistati concorda sulla necessità che il **proprio Paese investa nell'integrazione dei migranti**. Inoltre, tre europei su quattro (75%) ritengono che le esigenze di integrazione dei migranti dovrebbero essere prese in considerazione quando si progettano **misure per combattere gli effetti della pandemia** di COVID-19. Le **risposte dei cittadini italiani** sono in larga parte in linea con la media europea, ma si segnalano alcuni scostamenti significativi. Oltre la metà degli italiani (54%), per esempio, ritiene che ci siano **più immigrati irregolari che regolari** (la media Ue è 33%) e quelli che si considerano ben informati su migrazioni e integrazione sono il 31%, dato in calo rispetto all'indagine condotta nel 2017. D'altro canto, la percentuale di quelli che dicono di avere **amici immigrati** (57%) e di interagire con essi è nettamente superiore alla media Ue (42%) ed è cresciuta di ben 30 punti percentuali rispetto all'indagine precedente. **L'indagine Eurobarometro sull'integrazione dei migranti nell'Ue si è avvalsa di una nuova serie di domande specificamente concepite per misurare l'atteggiamento degli europei nei confronti dell'immigrazione** e dell'integrazione degli immigrati provenienti da paesi extra-Ue e, in particolare, si concentra sui seguenti aspetti: percezioni e conoscenze generali degli europei in merito agli immigrati e alla natura del fenomeno dell'immigrazione; esperienze personali degli europei con gli immigrati; percezioni generali degli europei circa il successo dell'integrazione degli immigrati, fattori che facilitano l'integrazione, ostacoli che possono impedirla e misure che lo sosterrrebbero; opinioni degli europei in merito ai ruoli e alle responsabilità dei vari attori, dei media e delle istituzioni per quanto riguarda l'integrazione degli immigrati.

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste, i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). **Insieme possiamo fare la differenza! Per**

